



Credito, Famiglie e Small Business

Roma - 29/10/2013

Luisa Monti

Agenda

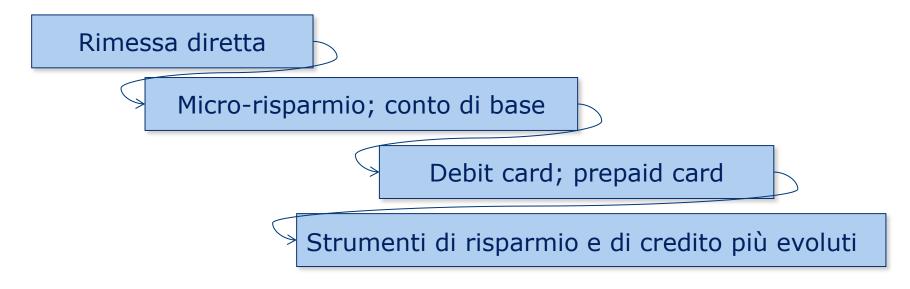
- Inclusione finanziaria e credito
- ♦ Credito e nuovi italiani
- ♦ Spunti di riflessione
 - Private credit reporting systems e non traditional data
 - Micro-credit





Inclusione finanziaria e credito

L'inclusione finanziaria (non solo dei nuovi Italiani) è un processo evolutivo che parte da servizi di base



Banche e intermediari, filiali di banche straniere, ma anche e soprattutto le Poste, giocano da questo punto di vista un ruolo essenziale ¹

¹ Role of Post Offices in Remittances and Financial Inclusion. Migration and Remittances Unit, World Bank, March 2011



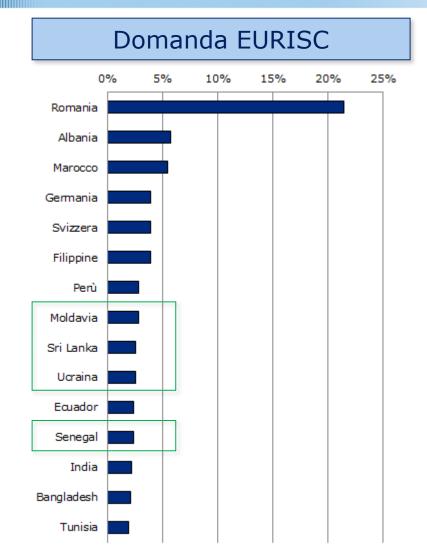


Inclusione finanziaria e credito

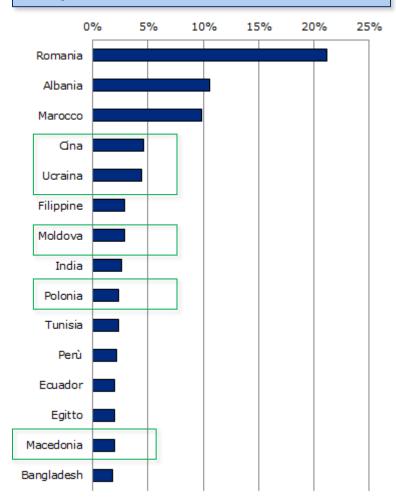
Nell'evoluzione da servizi base a servizi più evoluti entrano in gioco diversi fattori:

- Integrazione e integrabilità socio-culturale
- livello di stabilità economico-finanziaria di volta in volta raggiunto e aspettativa di miglioramento
- livello di istruzione
- attitudine, anche culturale, al credito e al risparmio
- •





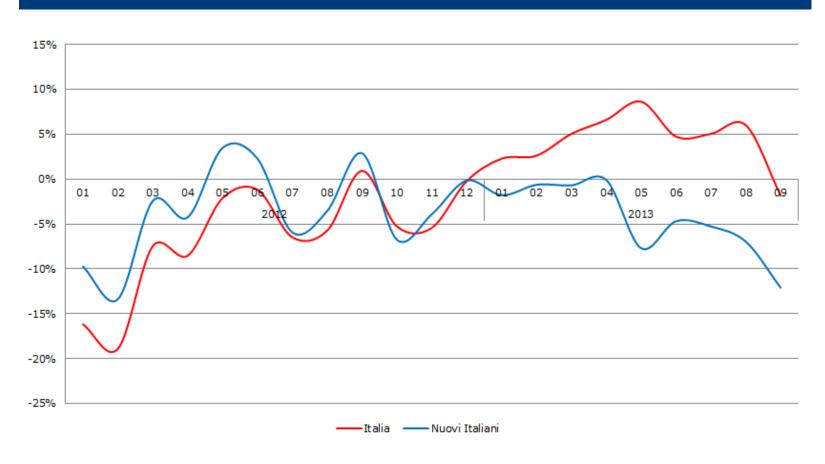
Popolazione residente ISTAT



Domanda EURISC Apr – Sett 2013 - dati ISTAT 2010

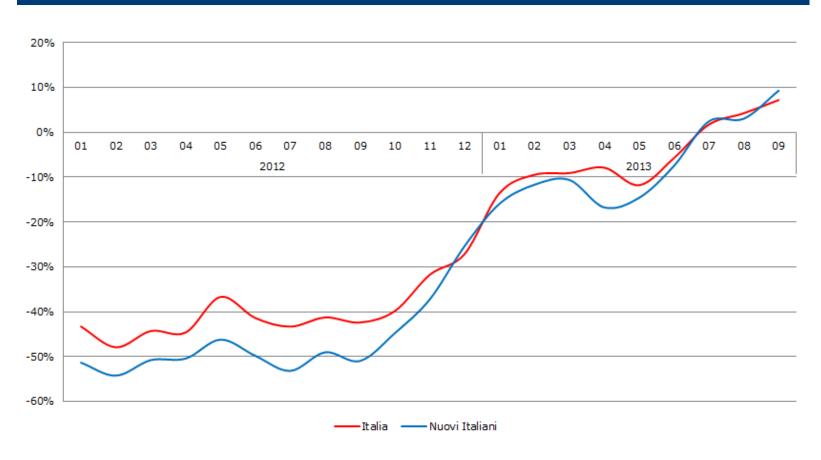


Andamento della Domanda Mercato



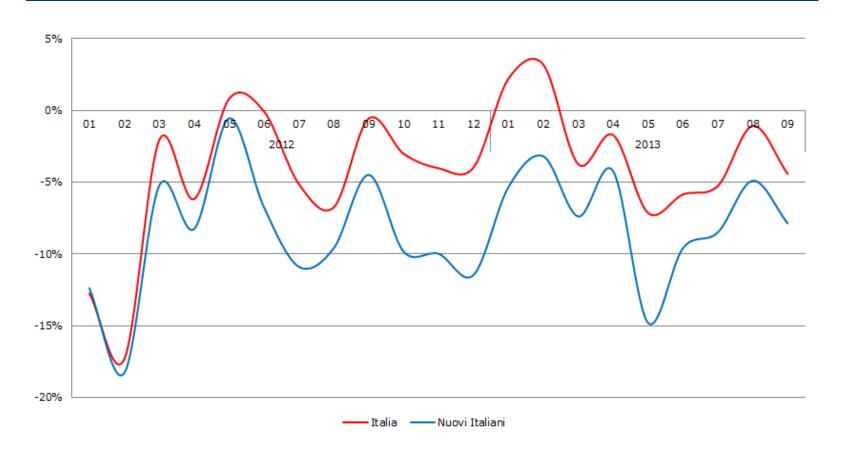


Andamento della Domanda Mutui Ipotecari



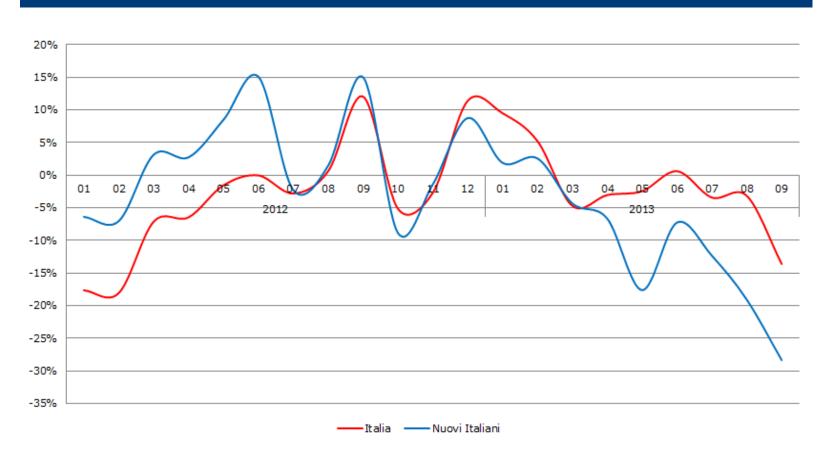


Andamento della Domanda Prestiti Personali



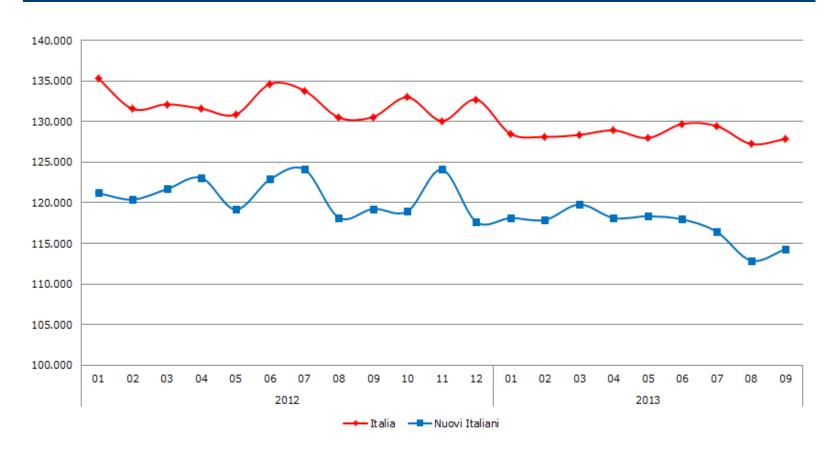


Andamento della Domanda Prestiti Finalizzati

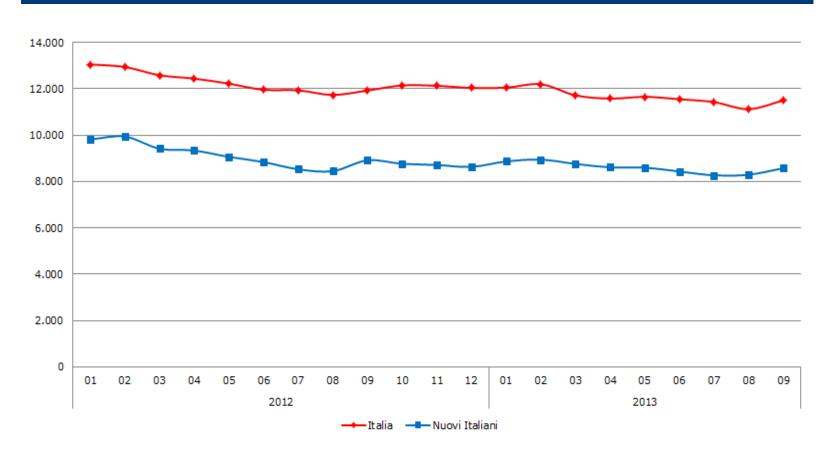




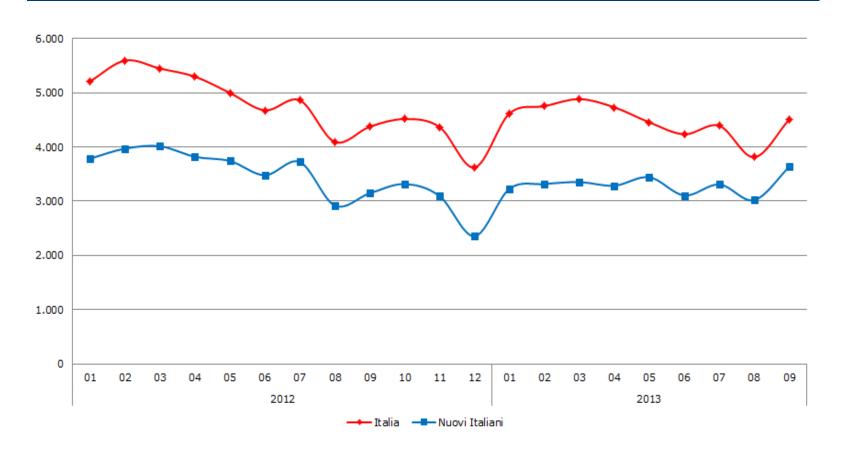
Importo Medio in richiesta Mutui Ipotecari



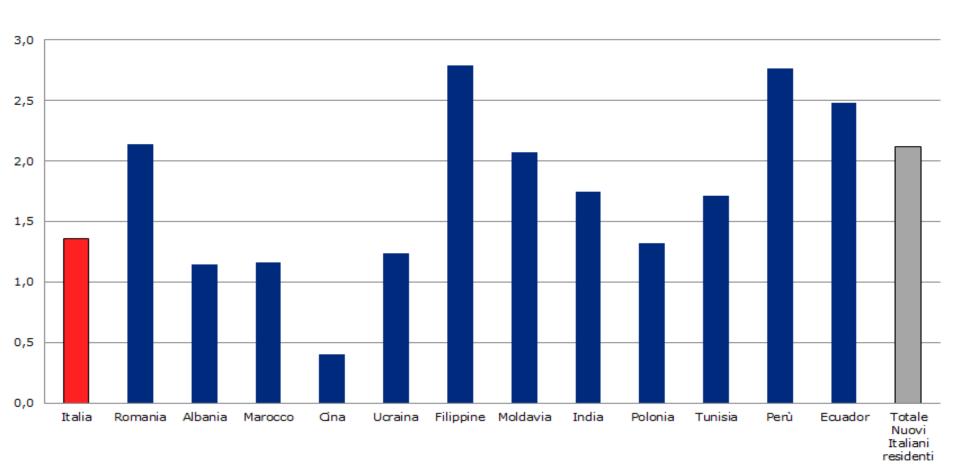
Importo Medio in richiesta Prestiti Personali



Importo Medio in richiesta Prestiti Finalizzati

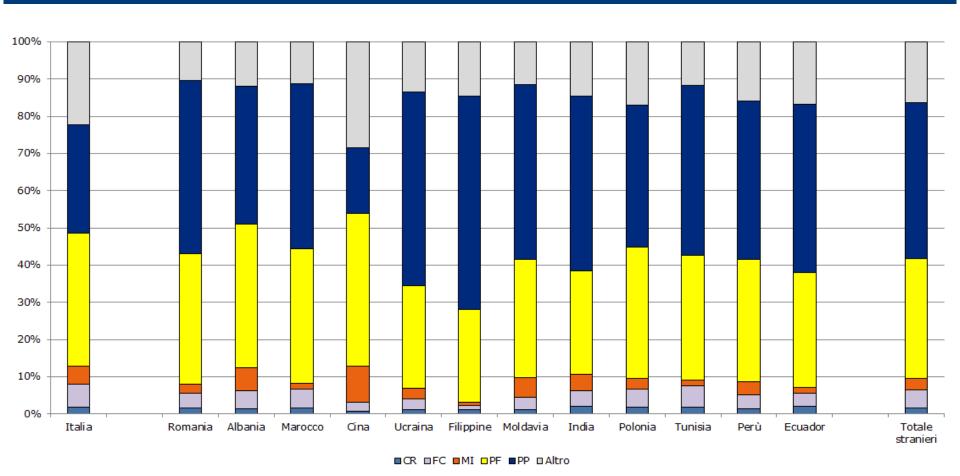


Indice di attività creditizia - Mercato Numero di finanziamenti richiesti medi per mese per 100 soggetti residenti





Composizione della domanda Confronto Italia - prime 10 provenienze presenti - Totale Nuovi Italiani





Il credito erogato cosa maggiormente influenza la performance

Dal confronto con CeSPI nell'ambito dell' Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti ci si è chiesti se e quanto la provenienza incidesse sulla performance del credito erogato rispetto ad altre variabili

Variabili analizzate:

- Età del titolare
- Genere del titolare
- Nazione di origine del titolare
- Provincia dell'impresa (MI/RM)
- Settore di attività
- Durata dell'attività

Campione: **Imprese individuali** con crediti
attivi in EURISC nelle
province di Milano e
Roma 303.145, di cui
9,7% con titolare non
nato in Italia



Definizione della Performance

La performance è stata definita considerando «less performer» le ditte individuali che nell'arco dei 12 mesi precedenti l'estrazione hanno registrato almeno uno tra:

- L'insorgere di un protesto;
- L'insorgere di un atto pregiudizievole;
- Ritardi nei pagamenti su tutte le forme contrattuali (rate scadute e non pagate e/o sconfinamenti significativi su affidamenti in conto)
- Segnalazioni di stati negativi: sofferenza, passaggio a perdita

Data analysis

Campione complessivo

L'analisi delle variabili mette in evidenza che la variabile di gran lunga più predittiva è il settore di attività dell'impresa (basato sul codice ATECO), seguita dall'età del richiedente.

Si nota come variabili come nazione di nascita, provincia di residenza e genere del richiedente hanno una significatività statistica bassa o molto bassa e rappresentano quindi caratteristiche secondari sulla performance.

Variabile	Power statistico	Significatività	
Provincia attività	0,8%	Molto Bassa	
Settore di attività	92,8%	Alta	
Età titolare	5,0%	Medio-alta	
Provenienza titolare	1,8%	Bassa	
Genere titolare	0,1%	Molto Bassa	
Durata dell'attività	90,3%	Alta	



Data analysis

Campione complessivo - dettaglio settore di attività

Variabile	% less performer
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	22.42%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	16.85%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	19.43%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, ecc	24.17%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO	30.47%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	16.74%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	22.56%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI	17.38%
COMMERCIO	20.89%
COSTRUZIONI	25.00%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, ecc	21.54%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI	21.06%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	17.73%
TOTALE	21.72%

Focalizzando l'attenzione sul settore di attività dell'impresa, si nota una variabilità della percentuale di less performer da un settore all'altro.

In particolar modo i settori più in difficoltà sono alcuni di quelli che più dipendono dall'andamento del mercato immobiliare.



Data analysis

Dettaglio settore di attività - confronto italiani stranieri

Variabila	Italian i	Nuovi it	
Variabile	% less p	% less p	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	22.16%	35.14%	
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	16.67%	19.67%	
ATTIVITA' IMMOBILIARI	19.58%	13.16%	
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, ecc	24.20%	23.73%	
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO	31.23%	25.52%	_
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	16.62%	22.58%	K
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	22.52%	22.95%] `
ATTIVITÀ PROFESSIONALI	17.30%	18.72%	
COMMERCIO	20.76%	22.64%	
COSTRUZIONI	24.99%	25.05%	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, ecc	21.52%	21.63%	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI	19.18%	31.03%	7
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	16.03%	35.69%	

Ripetendo l'analisi precedente separando il campione fra italiani e nuovi italiani, si notano differenze fra le due popolazioni nella distribuzione del tasso di less performer all'interno dello stesso settore.

Per alcuni settori la distribuzione è sostanzialmente omogenea tra le due popolazioni (in verde).

Per alcune settori il dato non è statisticamente significativo per popolazione esigua (in grigio).





Inclusione finanziaria e credito

Il passaggio da un'inclusione finanziaria di base a un'inclusione più evoluta necessita anche, almeno per la componente creditizia, dalla possibilità di misurare l'affidabilità, nell'ambito della cd valutazione del merito creditizio.

Più conosco, più ho elementi per poter affidare (conoscenza diretta o tramite referenze)

Ma se non affido mai, non posso costruire referenza!

Come fare?

In Paesi in via di sviluppo, ma anche in Paesi avanzati ad alto tasso di immigrazione, l'inclusione creditizia viene incoraggiata anche tramite la possibilità di dotarsi di **referenza da fonte** *non traditional*:

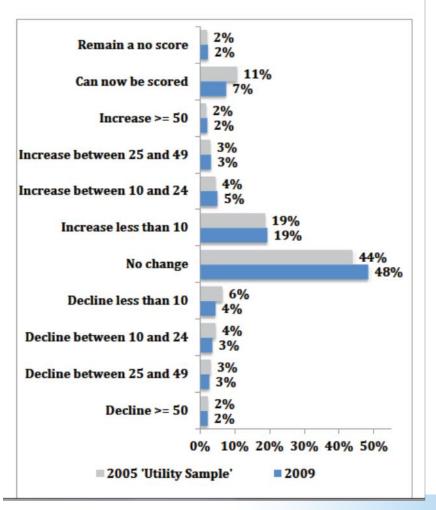
Dimostrare di pagare correttamente utenze, bollette, canoni di locazione è il modo per costruire una prima referenza per dimostrare affidabilità

È anche un modo per mitigare l'effetto di piccoli incidenti di percorso e affinare la prevenzione del sovra-indebitamento



L'importanza dei non traditional data per l'inclusione creditizia Le evidenze di PERC

Figure 1: Change in VantageScore Credit Score with Inclusion of Alternative Data



Diversi studi del *Political & Economic Research Council* statunitense (PERC) a partire dal 2006 hanno dimostrato che il tasso di accettazione è decisamente maggiore nel caso di utilizzo di *alternative data* e che l'effetto principale che ne deriva è appunto l'aumento dei consumatori che possono essere valutati e quindi possono ottenere credito.

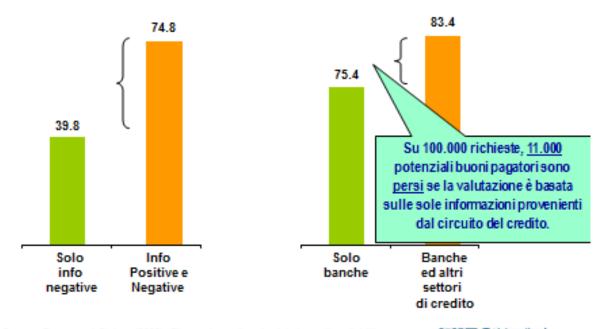
PERC – Aprile 2012 - A New Pathway to Financial Inclusion: Alternative Data, Credit Building, and Responsible Lending in the Wake of the Great Recession



Non traditional data e Italia cosa ci dice la World Bank da più di 5 anni

In conclusione: maggior condivisione informazioni = maggior accesso al credito

Percentuale di richiedenti che ottengono un finanziamento





Source: Barron and Staten (2000). Figure shows the simulated credit availability assuming a target default rate of 3%.



IFC presentation, Rome, may 2008



Non traditional data e Italia cosa ci dice la World Bank da più di 5 anni

Come vengono valutati i PCB da WB/IFC 2

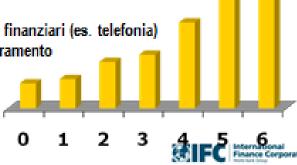
La Banca Mondiale valuta tuti I CBP del mondo una volta all'anno (www.doingbusines.org:)

- Credit Information Sharing Index (min 0 max 6)
 - 1. Sia consumatori che aziende sono presenti in database
 - 2. Sia informazioni positive che negative sono presenti
 - 3. Tutti I settori (finanziari ma anche commerciali) forniscono dati
 - 4. La legge garantisce i diritti dei consumatori
 - 5. Ttti I prestiti anche I minori sono presenti
 - 6. 3 anni di dati storici sono presenti nel database



- · non raggiunge il massimo voto
- mancanza di informazioni da settori non finanziari (es. telefonia)

Qualità informazione con aree di miglioramento





IFC presentation, Rome, May 2008

Microcredito e inclusione creditizia

Definizione: "credito di piccolo ammontare finalizzato all'avvio di un'attività imprenditoriale o per far fronte a spese d'emergenza, nei confronti di soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico, che generalmente sono esclusi dal settore finanziario formale" (1)

Il microcredito può essere un valido supporto all'inclusione creditizia

Regolamentazione del Microcredito introdotto dal Dlgs. 141/2010

In EURISC, è già gestito il prestito microcredito

...ma siamo in attesa del regolamento recante disciplina del microcredito in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del Dlgs. 1° settembre 1993, n.385 (consultazione chiusa a Set 2013).

CRIF ha risposto alla consultazione del MEF in coordinamento con Permicro e ADICONSUM, in particolare:

- → Ridurre le restrizioni sulle imprese destinatarie, sull'ammontare e le caratteristiche dei finanziamenti
- → Criteri di individuazione dei beneficiari e costo del finanziamento del microcredito alle famiglie



⁽¹⁾ Fonte: Dizionario Di Micro finanza-Le voci del Microcredito - Giampetro Pizzo e Giulio Tagliavini.



Luisa Monti **CRIF,** *Regulatory Developments - Credit Bureau Services*

